



Prot. n. 88/21/RegLom
All.

Milano, 24/03/2021

Al Sig. Direttore
della Casa di Reclusione
VIGEVANO
cc.vigevano@giustizia.it

e p.c.

Al Sig. Provveditore
dell'Amministrazione Penitenziaria
della Lombardia
MILANO
pr.milano@giustizia.it

**OGGETTO: Rotazione annuale personale dei c.d. posti fissi nella C.R. di Vigevano;
-ATTO SECONDO-**

Egregio Sig. Direttore

la scrivente Organizzazione Sindacale a seguito della risposta pervenuta da parte della S.V. (risposta prot. n. 4281 del 15.03.2021 della CR di Vigevano) alla nostra nota del 05.03.2021 con protocollo n.71/21/RegLom, vuole palesare la presenza di alcune incongruenze fondamentali al fine della risoluzione del conflitto instauratosi.

Innanzitutto prendiamo atto della non volontarietà ad accogliere la richiesta del sindacato nel congelare la procedura fino al chiarimento di tutti gli aspetti esposti infatti ci risulta che si sono attuate già le procedure di rotazione ignorando la richiesta.

Egregio Sig. Direttore la scrivente sigla ha analizzato accuratamente gli accordi pattizi tra OO.SS. e la S.V. e il carteggio in risposta alla su nominata nota; dobbiamo purtroppo sottolineare alcuni aspetti che ci risultano veramente non congrui e di dubbiosa natura.

PUNTO 1: mancanza contrattazione specifica e mancanza di atti formali di assegnazione.

Dal carteggio pervenuto in risposta e che si allega alla presente non si rileva nessuna contrattazione specifica in merito alla rotazione del personale dell'NTP ma inserita complessivamente nel PIL locale vigente.

Infatti come ben specifica con ordine di servizio n.54 del 18.04.2009 presso la CR di Vigevano Lei ha trasformato l'assetto lavorativo dell'NTP suddividendolo in nr. 3 (tre) settori.

Da questo ne deriva un'altra organizzazione del lavoro e nonostante ciò si è continuato ad assegnare personale tra i settori senza **SPECIFICO ATTO FORMALE**.

Con il PIL firmato in data 26.11.2014 si è disciplinata la rotazione dei vari cd posti fissi compreso l'NTP. Nello specifico l'art. 9 del PIL vigente successivamente modificato in data 30.05.2018 a seguito di delibera car.

E' disciplinato chiaramente che ogni settore dell'NTP è caratterizzato da un interpellato distinto.

In mancanza di una contrattazione riguardante l'NTP ma incastonata nel PIL locale, se ne conviene che l'ultimo accordo pattizio è il vigente PIL che disciplina chiaramente i metodi di rotazione. IN ASSENZA DI CLAUSOLE DI TRANSIZIONE NEL PIL VIGENTE che avrebbero dovuto disciplinare proprio il passaggio pre-accordo con il post accordo, E' LOGICO DEDURRE (in mancanza di contrattazione specifica) CHE L'ANZIANITA' DI SERVIZIO PER LE ROTAZIONI PARTE DAL MOMENTO DI CREAZIONE DEL POSTO FISSO O DEL SETTORE INTERNO VISTO CHE E' DISCIPLINATO DA

INTERPELLI DIFFERENTI E NON COME ASSERISCE LA S.V. DAL MOMENTO DI ENTRATA DELL'UNITA' A FAR PARTE DELL'NTP. Bisognava all'atto della formazione dei tre settori resettare il sistema di rotazione e crearne uno specifico, con accordo negoziale al fine di non ledere in futuro i diritti del personale e soprattutto non dare vita a interpretazioni unilaterali oppure come già sopra specificato innestare nel PIL in fase di sottoscrizione delle clausole di transizione che disciplinavano questo aspetto.

INFINE CI DUOLE SPECIFICARE CHE UNA SEMPLICE RICHIESTA DI CHIARIMENTI NON IMPLICA GIURIDICAMENTE UNA CONTRATTAZIONE!

INFATTI NESSUNA SIGLA SI E' ESPOSTA A MAGGIORANZA AD AVALLARE QUELLA TESI DEL TUTTO UNILATERALE. TRA L'ALTRO CHIARIMENTI NON DI NATURA NEGOZIALE!

Infine la S.V. allega alla risposta un verbale dove chiaramente è scritto "richiesta di informazioni", e tra l'altro la copia trasmessa non è neppure firmata dalle OO.SS. partecipanti! (si allega intera documentazione pervenuta da parte della S.V.).

La mancanza di PROVVEDIMENTI FORMALI DI ASSEGNAZIONE AI POSTI FISSI non è giustificativa nel porre la Direzione ad agire unilateralmente decidendo da quando far partire l'anzianità nel posto fisso per poter attuare la rotazione.

Per questo motivo si chiede di voler intraprendere un'interlocuzione sindacale ai fini negoziali per riempire questo vuoto normativo e ristabilire pari opportunità e pari diritti per tutto il personale presente.

IN AGGIUNTA A CIO' SI CHIEDE DI CALCOLARE IL PERIODO DI ANZIANITA' DELL'UNITA' DI PPF (Polizia Penitenziaria Femminile) FATTA RUOTARE NELL'ANNO 2021 DAL MOMENTO IN CUI E' ENTRATA A FAR PARTE DI UN DETERMINATO SETTORE ALL'INTERNO DELL'N.T.P. (GENNAIO 2011).

PUNTO 2: mancata trasmissione del piano interPELLI annuale.

Ci duole sottolineare che questa Organizzazione Sindacale non ha ricevuto nessun piano di interPELLO annuale per l'anno 2021. Pertanto si chiede alla S.V. di volerlo fornire.

PUNTO 3: Rotazione femminile.

Il PIL vigente con successive modifiche a seguito car disciplinano la rotazione del personale femminile. Dai commi interessati è palese che le PPF seguono un canale distinto per la rotazione. Da ciò ne conviene che gli interPELLI annuali dovrebbero essere distinti. Purtroppo ci duole sottolineare che questo sembrerebbe non avvenire. Infatti da quel che ci è dato sapere gli interPELLI annuali sono unici con uniche graduatorie in barba agli accordi pattizi che disciplinano chiaramente due canali di intervento a fronte delle pari opportunità tra tutto il personale. Ci duole sottolineare che sembrerebbe che l'unità femminile che è stata posta a servizio a turno e che faceva parte dell'NTP settore "Capi scorte e scorte" sia stata rimpiazzata con un'unità di sesso maschile. Chiediamo quale accordo è stato ottemperato? In quale articolo e qual comma applicato? Visto che il PIL disciplina altro e specifica bene come operare. Infine chiediamo le motivazioni che hanno portato alla rotazione della PPF lasciando sguarnito l'NTP nei suoi vari settori di unità femminile. Eppure presso la CR di Vigevano insiste un reparto detentivo femminile!!!!.

ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO SI CHIEDONO SPIEGAZIONI IN MERITO E SI CHIEDE DI VOLER ATTUARE MINUZIOSAMENTE E SCRUPOLOSAMENTE, COME DA ACCORDI PATTIZI , INTERPELLI SEPARATI PER LA ROTAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA FEMMINILE.

PUNTO 4: anzianità unità di PPF interessata alla rotazione presso il settore "Capi scorta e scorta".

In risposta alla precedente nota della scrivente Lei asserisce che l'unità oggetto di rotazione è stata assegnata al settore in data 30.12.2009.

Da quel che ci risulta sembrerebbe che l'unità sia entrata a far parte del settore "Capi scorta e scorta" nell'anno 2011 e non nel 2009 come Lei ci relaziona.

Per far chiarezza IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI FORMALI si chiedono le copie dei modelli 14/A dell'NTP e dei tre settori dall'anno 2009 all'anno 2011 dove risulta il posto di servizio delle unità presenti.

La trasmissione peraltro può avvenire in maniera informatizzata in virtù di razionalizzare lo spreco di risorse materiali.

Alla fine di quanto sopra enucleato si chiede alla S.V. specifiche risposte in base agli interrogativi forniti. Al fine di agire in tutela del personale di Polizia Penitenziaria della CR di Vigevano se non si dovrebbe arrivare alla risoluzione del conflitto nei termini stabili dagli accordi pattizi questa Organizzazione Sindacale attiverà le procedure di garanzia previste dalla vigente normativa.

Certi di attenzione specifica della presente si porgono distinti saluti.

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Galogero Marullo

